



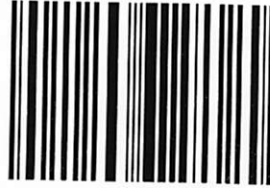
REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare Merito e Lealtà
Via Cavour, 2 -50129 Firenze



Firenze, 19.09.2024

AOCRT Protocollo n.0012198/19-09-2024



LFX 11

MOZ 7822

2.18.1

Alla Cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo
SEDE

Mozione ai sensi dell'art. 175 Reg. Int.

Oggetto: "in merito all'importanza che la chirurgia robotica riveste per l'Ospedale Misericordia di Grosseto"

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Premesso che

La chirurgia robotica presso l'Ospedale Misericordia di Grosseto è riconosciuta come un'eccellenza a livello nazionale ed internazionale e, per questo motivo, rappresenta un motivo di orgoglio per tutta la Regione.

A Grosseto, infatti, vi ha sede la Scuola di Chirurgia Robotica (di seguito SCR) della AUSL Toscana Sud Est diretta dal dottor Andrea Coratti che rappresenta uno storico emblema della chirurgia mini-invasiva effettuata con l'ausilio di un robot e che ha recentemente festeggiato i venticinque anni di attività.

Preso atto che

La scuola di Grosseto è riconosciuta in tutto il mondo per il suo altissimo livello didattico e scientifico, per la sua Facoltà, per il lavoro svolto nel corso degli anni e continua oggi a

promuovere l'applicazione e la diffusione di tecniche sofisticate di chirurgia mini-invasiva robotica.

Considerato che

Dall'Ospedale Misericordia di Grosseto è partita la prima sperimentazione della tecnica della robotica in chirurgia diffondendosi nella pratica clinica in molti centri di eccellenza a livello nazionale ed internazionale.

Tale eccellente esperienza è stata possibile grazie al team diretto dal Prof. Pier Cristoforo Giulianotti, direttore del progetto di sviluppo di chirurgia robotica presso l'*University of Illinois* di Chicago, e alla sua idea di sviluppo di questa specifica tecnica.

Proprio dall'idea futuristica del Prof. Giulianotti che ha iniziato la sua esperienza a Grosseto, è nato il progetto di una scuola di chirurgia robotica fondata nel 2003 dallo stesso che oggi rappresenta un importante riferimento, sia a livello didattico sia scientifico, in tutto il mondo proprio per l'insegnamento della chirurgia robotica.

Preso atto che

Dalla sua fondazione, oltre 900 chirurghi provenienti da tutto il mondo si sono formati presso questa istituzione con il coinvolgimento di ben 85 docenti.

L'offerta formativa della SCR offre corsi di formazione di altissimo livello per chirurghi e per infermieri di sala operatoria che permettono di apprendere rapidamente le tecniche e le funzionalità del sistema robotico, di acquisire esperienza nell'utilizzo della piattaforma e nella gestione *on-patient* del robot, di prendere confidenza con l'attività operatoria alla consolle robotica nel contesto di *dry lab*, *wet lab* e *animal lab* dedicati, di condividere interventi chirurgici e aspetti tecnici degli stessi con esperti di settore.

Nel corso degli anni, la SCR ha collaborato con importanti società scientifiche quali ACOI (Associazione dei Chirurghi Ospedalieri Italiani), CRSA (*Clinical Robotic Surgery Association*) e con molti centri chirurgici nazionali ed internazionali i cui professionisti sono entrati a far parte della *Faculty* della scuola.

Visto che

All'ospedale Misericordia di Grosseto, nel 2023, sono stati effettuati un numero di circa 500 interventi con l'utilizzo del robot, un numero di interventi decisamente superiore ad altri ospedali toscani e nazionali di simili dimensioni e alla potenzialità media di un robot, anche grazie all'elevato numero - sempre rapportato ad ospedali di simili dimensioni- di chirurghi che utilizzano questa tecnologia.

L'Ospedale Misericordia è indubbiamente un'eccellenza e un punto di riferimento per pazienti che vengono da tutta Italia per essere operati con l'ausilio del robot grazie anche alla minore invasività, ai migliori tempi di recupero ed alle minori probabilità di complicazioni.

Sottolineato che

E' emersa dal territorio l'esigenza di dotare l'ospedale Misericordia di Grosseto di un secondo robot al fine di rispondere alle esigenze dei pazienti che ritengono fondamentale implementare una realtà di eccellenza come questa che non deve andare perduta o perdere di valore.

Dotare l'ospedale di un secondo robot consentirebbe, infatti, di dare risposta alle sempre più numerose richieste di interventi chirurgici ed alle necessità dei vari reparti, in particolare urologia e ginecologia, un abbattimento di alcune liste di attesa e la formazione di un crescente numero di chirurghi all'interno dell'ospedale.

Ricordato che

Il Consiglio Comunale di Grosseto ha recentemente approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si chiedeva alla Regione Toscana la dotazione di un secondo robot così da implementare l'operatività dell'Ospedale Misericordia di Grosseto e offrire sempre di più ai pazienti prestazioni di questa tipologia.

Tutto ciò premesso,

Impegna il Presidente della Regione Toscana e la Giunta

al fine di evitare la sovrapposizione delle competenze e nell'ottica di una razionalizzazione delle cure, a riconoscere nell'Ospedale della Misericordia di Grosseto l'unica eccellenza della robotica in Toscana e ad attivarsi affinché lo stesso sia dotato di un secondo robot per rafforzare la sua operatività e le prestazioni del reparto così da dare risposta ai moltissimi pazienti che ogni anno si rivolgono al nosocomio grossetano.

Il Consigliere regionale
Andrea Ulmi

